

# Il rivelatore a deriva di silicio per l'esperimento ALICE.

C. Piemonte<sup>a,1</sup>, V. Bonvicini<sup>a</sup>, P. Cerello<sup>b</sup>, E. Crescio<sup>b</sup>,  
P. Giubellino<sup>b</sup>, R. Hernández-Montoya<sup>b</sup>, A. Kolojvari<sup>b</sup>,  
L.M. Montaño<sup>b</sup>, D. Nouais<sup>b</sup>, F. Tosello<sup>b</sup>, A. Rashevsky<sup>a</sup>,  
A. Vacchi<sup>a</sup>, R. Wheadon<sup>b</sup>,  
collaborazione ALICE.

<sup>a</sup> *INFN Sezione di Trieste, Italia*

<sup>b</sup> *INFN Sezione di Torino, Italia*

## **Riassunto.**

Un rivelatore a deriva di silicio di grande superficie per l'Inner Tracking System dell'esperimento ALICE è stato progettato, prodotto e provato. La sua peculiarità principale è la capacità di lavorare senza supporti esterni al partitore integrato, grazie anche agli accorgimenti adottati per rinforzarne la stabilità elettrica. Uno dei prototipi è stato provato su un fascio di pioni al CERN fornendo una risoluzione spaziale media dell'ordine dei  $30\mu m$  su entrambe le direzioni.

<sup>1</sup> Autore della comunicazione. Indirizzo web: [claudio.piemonte@ts.infn.it](mailto:claudio.piemonte@ts.infn.it)

**Argomento appartenente alla Sezione 1.**